



Imprese, Iuvinale (Ey): "Contesto geopolitico complesso, al lavoro per mantenere stabilità regole fiscali"

Descrizione

(Adnkronos) "Il contesto geopolitico è complesso e la difficoltà di andare avanti nella cooperazione fiscale internazionale è evidente e tangibile, sia perché in ambito Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ci sono difficoltà a produrre modifiche al commentario Ocse e arrivare a degli accordi, sia perché ci sono anche altri fori che si sono affacciati, per esempio le Nazioni Unite, che creano ulteriori rischi di frammentazione e duplicazione di standard. In questo senso noi, come Italia, ci siamo orientati in questa fase difficile nel cercare di mantenere il più possibile la stabilità delle regole fiscali, la certezza, quindi, per le imprese che devono investire oltre confine". Così, Marco Iuvinale, Direttore Rapporti Fiscali Internazionali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, intervenendo all'Ey Tax Talk 2026, l'evento che fornisce una panoramica dei principali temi di attualità in materia di fiscalità d'impresa, con un approfondimento sulle novità introdotte dalla riforma fiscale e dalla Legge di Bilancio, nonché sui più recenti sviluppi in ambito di fiscalità internazionale, organizzato a Roma.

E poi aggiunge: "La discussione sulla mobilità delle persone, che è sempre più rilevante dopo la pandemia ha creato rischi fiscali piuttosto importanti e noi stiamo lavorando come Italia per cercare di promuovere una revisione delle regole internazionali in ambito Ocse per affrontare in modo strutturato e stabile questo fenomeno".

"Allo stesso tempo prosegue la Global Minimum Tax (Gmt), definita dal Pillar 2 dell'Ocse ha subito una battuta d'arresto collegata al side by side e quindi alle richieste americane di un meccanismo di coesistenza sottolinea Iuvinale "L'accordo trovato, che andrà consolidato, va nella direzione di stabilizzare il sistema e di mantenere un'ambizione, che gli Stati Uniti condividono, di contrastare il fenomeno dello spostamento dei profitti, indotto dalla bassa tassazione".

"Pertanto, sarà importante consolidare, nei mesi a venire, l'accordo trovato e soprattutto rafforzare la global minimum tax attraverso meccanismi di semplificazione che saranno di beneficio per le imprese che dovranno applicare tale meccanismo" conclude "È importante che rimanga perché è un meccanismo uniforme a livello globale, che contribuisce a dare certezza ed evitare

frammentazione di scelte nazionali che si avrebbero, in caso di fallimento, di un meccanismo condiviso?•.

Nel corso della mattinata, insieme a esperti di settore e professionisti, sono stati analizzati anche le implicazioni dei dazi e delle politiche commerciali sulla supply chain e i principali trend in materia di verifiche fiscali, con focus specifico sull'impatto delle pronunce della Cedu e i profili di gestione del rischio nei rapporti di subappalto.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- ## 1. Comunicati

Tag

- ## 1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 18, 2026

Autore

redazione

default watermark